

Aggiornamento sul campionato ed altre iniziative dell'A.C. di San Michele

a cura di Tonino Zizzi

I ragazzi che frequentano la Scuola Calcio San Michele, sono tutti impegnati a disputare i campionati provinciali di categoria con le varie squadre dei Comuni della provincia di Brindisi.

Categoria Pulcini 1° anno parteciperà al campionato provinciale Calcio A7, che inizierà il 29/03/2006.

Categoria Pulcini 2° anno parteciperà al campionato il 26/03/2006; le gare saranno di solo andata.

Categoria Esordienti

In data 12 marzo è iniziato il campionato provinciale degli Esordienti. Sono state disputate due gare di calcio A 11a tutto

campo.

Categoria giovanissimi

È in corso il campionato di calcio A5 dei Giovanissimi che nelle giornate di mercoledì si trovano ad affrontare il campionato di calcio con le squadre dei Comuni: Brindisi, Fasano, San. Donaci, Ceglie, Francavilla F.na, Ostuni.

Sono state disputate 5 gare. Nei vari incontri, i piccoli calciatori dimostrano impegno, entusiasmo, vivono emozioni che il gioco del calcio sa dare. Abbracciano le vittorie e imparano ad accettare le sconfitte. Che dire! Forza ragazzi e buon divertimento.

Incontro con Moriero

Tra le varie attività dell'A.C. San Michele, ricordiamo l'incontro di calcio amichevole tra i nostri calciatori militanti nella seconda categoria con la squadra rappresentativa del Lecce, formata da calciatori che hanno giocato in serie A, tra questi Francesco Moriero che ha disputato parecchie partite, anche in nazionale. L'entusiasmo dei ragazzi è stato grande, le reazioni erano tante: chi si avvicinava per toccarli, chi chiedeva consigli, chi voleva fermare il momento e le emozioni con delle foto. Qui si riporta la foto del calciatore Francesco Moriero con alcuni ragazzi della scuola calcio.



Moriero, già calciatore dell'Inter, con Francesco Antelmi e Walter Zizzi

Agricoltura di Giuseppe Ricchiuto (*)

Quali sono le scelte che l'agricoltore dovrà fare rispetto agli orientamenti della nuova politica agraria?

La risposta non è semplice e sicuramente non può essere generalizzabile in quanto le soluzioni sono profondamente diverse a seconda del territorio, della struttura aziendale e dell'andamento di mercato, ma certamente gli elementi che un agricoltore deve prendere come riferimento e che influenzeranno le scelte imprenditoriali sono date dall'introduzione del disaccoppiamento e dalla condizionalità.

Le nuove scelte imprenditoriali saranno quindi influenzate da tre importanti fattori: andamento del mercato, vocazione territoriale e dalla struttura aziendale (efficienza tecnica-economica aziendale).

L'orientamento del mercato I prezzi di mercato diventano fattori determinanti per la scelta dell'ordinamento produttivo aziendale, la conoscenza dei mercati e la previsione dei prezzi diviene pertanto un elemento di valutazione importante per l'agricoltore. La dinamicità dei prezzi rende difficile le previsioni;

per questo l'agricoltore si dovrà incentivare a rafforzare l'integrazione orizzontale attraverso la creazione di forme di cooperazionismo, l'integrazione verticale di filiera con contratti di coltivazione con l'industria di trasformazione e la corrispondenza della qualità del prodotto alle richieste dell'utilizzatore (consumatore o industria)

La vocazione territoriale Fondamentale per la scelta della coltura più idonea per una determinata azienda è la vocazione territoriale cioè l'insieme delle caratteristiche pedoclimatiche che possono influenzarne positivamente la produzione.

L'efficienza tecnica-economica Dopo il disaccoppiamento assume maggiore importanza l'efficienza tecnica, ossia delle pratiche colturali, massimizzazione delle rese, e l'efficienza economica (riduzione dei costi).

L'agricoltore dovrà quindi essere capace di integrare tra loro scelte di:

Breve periodo, attraverso l'individuazione dell'ordinamento produttivo più idoneo per l'azienda, tenendo però sempre ben presente che gli eventi che condizionano il settore sono in costante mutamento; Tali scelte, non possono essere quindi sufficienti ad assicurare la vitalità delle imprese nel medio-lungo periodo.

Lungo periodo, attraverso valutazioni tecnico-economiche volte a individuare una strategia di sviluppo aziendale competitiva e vitale. In tale valutazione strategica occorre verificare la competitività globale dell'impresa agricola e valutare la necessità di puntare su nuove strade, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, dell'ampliamento delle dimensioni aziendali, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. * Coord. Reg.le ALPA Puglia

istituzionali e legislativi quali: recessione economica, riconversione occupazionale, contrazione dei posti-lavoro, riforma dei contratti lavorativi, impasse dell'imprenditoria post-industriale e, anche, l'intervenuto ritardo nei pensionamenti.

La presente mini-inchiesta vuole, perciò, introdurre un serio dibattito al fine di individuare i maggiori ostacoli che si frappongono tra i giovani ed il mondo del lavoro.

E ciò, nonostante le garanzie del dettato costituzionale che, almeno per iscritto, "promuove le condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro" (art.4 Costituzione). Che dire?

Tutto ciò che si può osservare sarebbe aleatorio e fuorviante se non è calato nella realtà dei fatti e riscontrato dalle testimonianze dirette dei giovani intervistati, a campione.

Tre sono le domande poste a "sei giovani in cerca di lavoro", di cui cinque laureati ed uno laureando. Tranne uno, gli altri hanno preferito conservare l'anonimato. Ecco le tre domande poste a ciascuno di loro:

1ª Domanda - Secondo te è garantito il diritto al lavoro in Italia? Se no, perché non lo è?

2ª Domanda- Quale esperienza lavorativa hai fatto? Se si, a cosa ti è servita?

3ª Domanda - Cosa dovrebbero fare i "politici" ed i rappresentanti delle istituzioni per offrire più possibilità di lavoro ai giovani?

Qui di seguito sono sintetizzate le risposte, in ordine d'intervistato.

1° intervistato: Paolo dott.MANGHISI, anni 32, laurea in Scienze Forestali

1ª risposta: - Il lavoro in Italia oggi non è garantito per mancanza di misure occupazionali e perché molti sono gli ostacoli perché tale diritto divenga effettivo, a cominciare dai pochi posti disponibili.

2ª risposta: - La mia prima esperienza lavorativa dopo la laurea è stata quella di Collaboratore presso la sede AGEA di Ostuni, con un contratto a termine di mesi 6. Essa mi è servita ad usare con competenza i software e a conoscere tante persone tra l'utenza ed i colleghi di lavoro.

3ª risposta: - E' quasi scontata la risposta: dovrebbero creare più posti di lavoro. E, in primis, il sistema scolastico dovrebbe già da oggi indirizzare i giovani verso quelle professioni che offrano maggiori garanzie occupazionali.

N.B.: Per motivi di spazio, le risposte degli altri 5 giovani saranno pubblicate sul prossimo numero. Ce ne scusiamo.

Marrazza Serramenti
via per Francavilla - Zona Artigianale
Ceglie Messapica - Tel. e Fax: 0831 379597

Impresa Edile EdilCiraci
di Ciraci Cosimo & Pietro s.n.c.
tel. 0831 966884
Cell. 333 2206028

a San Michele Sal.no (BR)

vende appartamenti in
via Roma e Don Luigi Sturzo